

CENSIMENTO POPOLAZIONE E ABITAZIONI

LA POPOLAZIONE CENSITA NEL 2022

Versione testuale infografica “Censiti 2022”

Le persone censite in Italia nel 2022 sono 58 milioni 997mila e 201: disegnano un Paese sempre più integrato e plurale per composizione demografica e percorsi migratori, che nondimeno perde popolazione e invecchia nonostante il contributo degli stranieri.

LA STRUTTURA DEMOGRAFICA

maschi il 48,8% ; femmine il 51,2% ; stranieri l'8,7%

Struttura per età della popolazione:

- 0-14 anni il 12,4% delle persone censite;
- 15-64 anni il 63,5% delle persone censite;
- 65 anni e più il 24,0% delle persone censite;
- 20.445 persone censite hanno 100 anni e più;
- Età media di 46,4 anni
- 5,6 gli anziani per bambino

Segue il dettaglio della distribuzione regionale della popolazione censita, con l'indicazione, per ciascuna regione, del numero di anziani per bambino.

REGIONE	RESIDENTI	ANZIANI PER BAMBINO
PIEMONTE	4.251.351	6,6
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	123.130	6,3
LIGURIA	1.507.636	7,9
LOMBARDIA	9.976.509	5,3
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	1.077.143	4,1
BOLZANO/BOZEN	534.147	3,4
TRENTO	542.996	4,9
VENETO	4.849.553	5,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.194.248	6,9
EMILIA-ROMAGNA	4.437.578	5,7
TOSCANA	3.661.981	6,7
UMBRIA	856.407	6,9
MARCHE	1.484.298	6,5
LAZIO	5.720.536	5,4
ABRUZZO	1.272.627	6,2
MOLISE	290.636	7,0
CAMPANIA	5.609.536	4,1
PUGLIA	3.907.683	5,6
BASILICATA	537.577	6,3
CALABRIA	1.846.610	5,1
SICILIA	4.814.016	4,7
SARDEGNA	1.578.146	7,8

LA DINAMICA DEMOGRAFICA

Si osserva una decrescita della popolazione censita rispetto al 2021 e lo spopolamento dei piccoli Comuni. Entrambi i fenomeni non sono frenati dal contributo positivo degli stranieri (+110.625 unità censite; aumento trasversale alle tipologie comunali).

Nello specifico, il 61,3% dei 7.904 Comuni italiani registra un decremento di popolazione rispetto all'anno precedente:

- in decrescita il 65,2% dei 5.530 Comuni fino a 5.000 abitanti;
- in decrescita il 51,8% dei 1.864 Comuni da 5.001 a 20.000 abitanti;
- in decrescita il 52,8% dei 371 Comuni da 20.001 a 50.000 abitanti;
- in decrescita il 58,9% dei 95 Comuni da 50.001 a 100.000 abitanti;
- in decrescita il 50,0% dei 44 Comuni oltre i 100.000 abitanti.

In cinquant'anni di storia demografica censuaria, oltre a perdere unità della sua popolazione l'Italia osserva la sua popolazione anche invecchiare.

In tal senso, l'andamento dal 1971 al 2022 del rapporto "anziani per bambino" e dell'"indice di vecchiaia" restituiscono un rapporto sempre più sbilanciato tra anziani, bambini e giovani: se nel 1971 si contava 1 anziano per ogni bambino con meno di 6 anni, oggi se ne contano più di 5; e se nel 1971 si contavano 46 over 65 ogni 100 giovani under 15, oggi se ne contano 193.

Nel dettaglio, segue il numero di anziani per bambino osservato nelle diverse tornate censuarie:

- 1971: 1,1
- 1981: 1,8
- 1991: 2,6
- 2001: 3,4
- 2011: 3,8
- 2019: 5,0
- 2020: 5,1

- 2021: 5,4
- 2022: 5,6

E a seguire anche l'indice di invecchiamento registrato nelle wave di Censimento:

- 1971: 46,1
- 1981: 61,7
- 1991: 96,6
- 2001: 131,4
- 2011: 148,7
- 2019: 179,3
- 2020: 182,6
- 2021: 187,6
- 2022: 193,1

CURIOSITÀ DAI 7.904 COMUNI D'ITALIA

- Salza di Pinerolo (TO) è il Comune con più uomini ogni 100 donne: 191,3;
- Montebello sul Sangro (CH) è il Comune con meno uomini ogni 100 donne: 68,75;
- Moncenisio (TO) è il Comune in cui la popolazione è cresciuta di più rispetto al 2021: +14,6 per 100 abitanti;
- Rocca de' Giorgi (PV) è il Comune in cui la popolazione è diminuita di più rispetto al 2021: -16,7 per 100 abitanti.